



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013 (artt. 26 e 27)		
(artt. 26 e 27) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input checked="" type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
(art 23) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I Provvedimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Impegno	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 1688 del 15/12/2021

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2021/01688

OGGETTO: D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5/10/2021 - D.D. 1487 del 29/10/2021 - **AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA** – **Approvazione elenco soggetti ammessi a contributo per il consolidamento degli sportelli e Impegno di spesa. CUP - B39J21033530001**

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".



- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023".
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 con cui il Servizio Personale conferisce l'incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta.
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga al 31 ottobre 2021, e la determinazione della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione n.17 del 3/11/2021 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e comunque non oltre il 31/01/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 5 novembre 2020 è stata sancita Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2020, con repertorio atti n. 186;
- con il D.P.C.M. del 13 novembre 2020, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2020, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- Il D.P.C.M. 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 13



novembre 2020 provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **22.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:

- a. euro 9.500.000,00 al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
 - b. euro 9.500.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
 - c. euro 3.000.000,00 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 13 novembre 2020, Tabelle 1-2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 1.512.388,99**;
 - lo stesso DPCM 13 novembre 2020, all'art. 3, definisce i *Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l)*, per un importo complessivo di euro **6.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome;
 - secondo il riparto approvato con il DPCM 2020, Tabella 3, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 418.799,87**;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 3104 del 16/3/2021 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate dal DPCM 2020 e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13/11/2020;
- con nota prot. n. 5161 del 26/5/2021, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessive sono state incamerate con reversale d'incasso n.73089/2021 giusto accertamento 6021058976;
- con D.G.R n. 1593/2021, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 4 Dicembre 2019;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1593/2021, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 13/11/2020 sono così programmate:
 - **euro 710.689,91** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri anti violenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. Una quota maggiore di risorse sarà assicurata ai centri anti violenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
 - **euro 609.291,30** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne, a beneficio degli enti inviati;
 - **euro 192.407,78** da destinare alle case rifugio quale finanziamento aggiuntivo (art. 18 bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), per esigenze straordinarie e urgenti e di accoglienza in emergenza derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate. A titolo esemplificativo le risorse potranno coprire le spese per eventuali soluzioni



abitative in quarantena, dispositivi di sicurezza, costi dei test rapidi, spese sanificazione, spese dimissioni per abitazione autonoma, etc;

- con Determinazione dirigenziale n. 905 del 8/6/2021 il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità ha pubblicato il terzo Avviso, non competitivo, per la realizzazione dei Programmi anti violenza in tutti gli Ambiti territoriali, destinando complessivamente **euro 1.800.000,00** (due annualità di stanziamento di legge);
- al fine di riconoscere e valorizzare il contributo fondamentale dei Centri Antiviolenza e sostenerne le attività, favorendo percorsi sempre più integrati, efficaci e tempestivi di presa in carico di situazioni di violenza, sospetta o conclamata, tra i diversi soggetti che compongono le reti territoriali anti violenza, la legge regionale n.29/2014 indica, quali soggetti che possono presentare i Programmi anti violenza, i Centri anti violenza;
- le risorse dei Programmi anti violenza si configurano pertanto quale cofinanziamento delle risorse statali assegnate con il DPCM 13 novembre 2020 e sostengono finanziariamente anche i centri anti violenza a titolarità pubblica, ad integrazione delle risorse già a questi destinati dai locali Piani sociali di Zona e/o dai bilanci comunali.

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1593/2021 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, con DD 1487 del 29/10/2021 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad **euro 710.689,91**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2021, e ad approvare contestualmente un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 13 novembre 2020, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore.
- Con lo stesso Avviso pubblico si è disposto di riservare una quota aggiuntiva, pari al 30% dell'ammontare totale, per i centri anti violenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2028) e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità.
- In risposta all'Avviso pubblico, entro i termini di scadenza stabiliti al 19 novembre 2021, sono pervenute complessivamente 17 istanze di accesso al contributo presentate da soggetti titolari e gestori dei Centri anti violenza aventi i requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso, di cui 10 hanno anche fatto richiesta di accesso alle risorse destinate al consolidamento degli sportelli già operativi;
- All'esito dell'istruttoria formale delle Istanze relative alla domanda di contributo per lo sportello risulta che:
 - dei 10 soggetti titolari e gestori dei centri anti violenza, che hanno fatto domanda, solo n. 7 soggetti richiedenti sono ammessi al contributo aggiuntivo da destinare al consolidamento degli sportelli già attivi;
 - n. 1 soggetto, Associazione Pandora, titolare e gestore del Centro anti violenza Pandora, non è ammesso al contributo aggiuntivo per lo sportello perché carente del requisito richiesto all'art. 4 dell'Avviso, come specificato nel relativo verbale, agli Atti del Servizio scrivente;
 - n. 2 soggetti richiedenti, l'associazione Giraffa onlus, titolare e gestore del cav Paola Labriola, e la Cooperativa sociale Promozione sociale e Solidarietà, titolare e gestore del Centro anti violenza Save, non sono stati ammessi al contributo per il mancato rispetto dell'art. 7 dell'Avviso, come specificato nel relativo verbale, agli Atti del Servizio scrivente.



Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'approvazione dell'elenco dei soggetti titolari e gestori di centri antiviolenza ammessi e non ammessi al contributo statale previsto dal DPCM 13 novembre 2020, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- all'impegno contabile di spesa, pari ad euro **213.206,91**, e al riparto delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo, come indicati nella sezione degli Adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1593/2021 comporta l'impegno di spesa di € **213.206,91**, come di seguito specificato.

Bilancio: Vincolato;
Esercizio finanziario 2021
CRA 17.02

PARTE ENTRATA

€ 1.931.188,86

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di € **1.931.188,86** è stata incassata con reversale d'incasso n.73089/2021

PARTE SPESA

Importo complessivo da impegnare € 213.206,91

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	U0781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei</i>	



P.D.C.F.

*centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza
– trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*

U. 1.04.04.01.001- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

- Causale dell'impegno: **Contributi statali destinati ai centri antiviolenza per lo la gestione di sportelli "**

L'impegno di spesa è a valere sulla prenotazione assunta con AD 146/1487 del 29/10/2021 n. 3521001803

- Cofog: 10.7
- Transazione UE: 8
- Spesa non ricorrente

CUP CUMULATIVO B39J21033530001

Creditori: soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza privati, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti come riportati nella tabella che segue

Soggetto titolare e gestore	Cav	CF	Importo	PEC
Alzaia onlus	Sostegno Donna	90172660731	€ 30.458,13	alzaiadonne@pec.it
Comunità San Francesco Coop. Soc.	Il Melograno	03072920758	€ 30.458,13	info@pec.sanfra.org
Il Filo di Arianna soc. coop. Soc.	Il Filo di Arianna	02407890710	€ 30.458,13	filodiarianna@softpec.it
Osservatorio Giulia e Rossella - Centro antiviolenza onlus. Impresa sociale	Osservatorio Giulia e Rossella	90033770729	€ 30.458,13	osservatorigiuliaerossella@pec.it
Riscoprirsi aps	Riscoprirsi	90075290727	€ 30.458,13	cav@pec.riscoprirsi.it
Sater srl Impresa sociale	Liberamente	05068450724	€ 30.458,13	sater@legalmail.it
Sud Est Donne A.P.S.	Rompiano il silenzio	93339700721	€ 30.458,13	sed@pec.sudestdonne.it

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2021;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP
- per l'impegno in favore dei soggetti beneficiari indicati nella Sezione adempimenti contabili disposta con il presente atto non ricorrono gli obblighi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii, in quanto sottosoglia;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;



- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
D E T E R M I N A**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'allegato A al presente provvedimento con l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo;
3. Di impegnare l'importo pari a **€ 213.206,91** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto
4. Il presente provvedimento :
 - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento UR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché, in quanto compatibili, dal D.lgs n. 196/2003 e dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - diverrà esecutivo con l'apposizione del timbro della Ragioneria ;
 - viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
 - è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Contributi, Sovvenzioni", Sottosezione di II livello "Atti di concessione"
 - ai sensi dell'art 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
 - viene trasmesso all'Assessora al Welfare;
 - sarà notificato ai soggetti beneficiari tramite pec, come riportate nell'elenco dei soggetti beneficiari nella Sezione adempimenti contabili.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo



Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La funzionaria istruttrice
Dott.ssa Tiziana Corti
PO Struttura trasversale Pari Opportunità

La Responsabile di procedimento
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere
e tutela dei minori

.....

La Dirigente a.i. del Servizio
Minori, Famiglie e PO
Dott.ssa Francesca Basta

.....



ALLEGATO A

D.D. 1487 del 29/10/2021
**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI
ANTIVIOLENZA"**

ELENCO SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Soggetto titolare e gestore	Cav		Importo
Alzaia onlus	<i>Sostegno Donna</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Comunità San Francesco Coop. Soc.	<i>Il Melograno</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Il Filo di Arianna soc. coop. Soc.	<i>Il Filo di Arianna</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Osservatorio Giulia e Rossella - Centro anti violenza onlus. Impresa sociale	<i>Osservatorio Giulia e Rossella</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Riscoprirsi aps	<i>Riscoprirsi</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Sater srl Impresa sociale	<i>Liberamente</i>	Ammesso	€. 30.458,13
Sud Est Donne A.P.S.	<i>Rompiano il silenzio</i>	Ammesso	€. 30.458,13

ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO

Soggetto titolare e gestore	Cav		
Associazione Pandora	<i>Pandora</i>	Non ammesso	carenza requisito richiesto all'art. 4 dell'Avviso
Giraffa onlus	<i>Paola Labriola</i>	Non ammesso	mancato rispetto dell'art. 7 dell'Avviso
Cooperativa sociale Promozione sociale e Solidarietà	<i>Save</i>	Non ammesso	mancato rispetto dell'art. 7 dell'Avviso